

Tariffe radioterapia, ricalcolo per aumentare le prestazioni

L'assistenza

Il piano sul tavolo di confronto tra governatore e vertici Aspat «Tetti di spesa insostenibili»

Simona Paolillo

Ricalcolare le tariffe per la radioterapia, in modo tale da garantire più prestazioni. Ma per le altre specialità servono più soldi. E' necessario fare pressing sul governo centrale ma soprattutto avere un commissario ad acta per il piano di rientro sulla sanità in Campania.

E' quanto è emerso dal recentissimo incontro che il Presidente della Regione Vincenzo De Luca ha tenuto a Salerno presso la sede del Genio Civile, con una delegazione Aspat, una delle associazioni di categoria maggiormente significativa delle

macroaree assistenziali della specialistica ambulatoriale e della riabilitazione/socio-sanitaria. In rappresentanza delle 225 strutture associate, il presidente regionale Pier Paolo Polizzi ha guidato la delegazione con il direttore Gaetano Gambino e il consigliere dell'associazione, Domenico Spagnuolo.

Il presidente De Luca ha preliminarmente assicurato la disponibilità della struttura regionale a garantire nell'immediato futuro costanti relazioni istituzionali con tutte le rappresentanze di categoria e le organizzazioni datoriali che, nell'ambito dei propri settori d'intervento, intendano offrire il proprio contributo per un piano concreto di interventi nella sanità. «Tanto, nel segno di una programmazione sanitaria preventiva che assicuri stabilità di sistema, chiarezza e semplificazione delle regole e innovazione per la qualità ed eccellenza delle prestazioni specialisti-

che erogate ai cittadini» hanno sottolineato dagli uffici stampa del Presidente. Nel corso di questo primo incontro il governatore De Luca ha approfondito con il vertice dell'Aspat Polizzi il tema delle nuove tariffe riabilitative stabilite dal decreto del commissario governativo n. 49/2015. Durante la riunione è stato posto l'accento sul problema della Radioterapia.

A Salerno, il codice rosso per l'esigua disponibilità dei fondi, è già scattato ma dal mese prossimo si prevede lo stop delle prestazioni. Su questo punto per De Luca e i suoi consiglieri sulla sanità, si potrebbero ricalcolare le tariffe per poter garantire più prestazioni. Un ricalcolo per abbassare i costi. Alla riunione si è parlato anche delle tipologie laboratoristiche ai fini dei tetti di spesa. Di laboratori si parlerà anche oggi in V Commissione Regionale per la Sanità giacché di qui a breve si renderà obbligatorio per molti laboratori di analisi riunirsi in consorzi, per una nuova rete dei laboratori di analisi. Per ciascuna problematica il presidente De Luca ha garantito il suo fattivo interessamento e sembrerebbe che abbia già avuto qualche scambio di idee con il sottosegretario al ministero della salute Vito Di Filippo. All'incontro è stato sottolineata l'urgente ed assoluta necessità per la ripresa dei lavori della struttura commissariale della designazione del commissario ad acta.

Pare che De Luca abbia esclamato «Nominassero chi vogliono ma non si può restare a lungo in questa situazione». La mancanza del commissario ad acta per la sanità pone, infatti, in una fase di stallo la Campania sul capitolo sanità. Ingessa intere attività, nonostante il lavoro che si sta compiendo in molte aziende sanitarie ed ospedaliere da parte dei commissari regionali, talvolta in contrasto con gli stessi dipendenti delle aziende. E' quanto sta accadendo anche all'Asl Salerno dove è in corso lo stato di agitazione dei lavoratori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

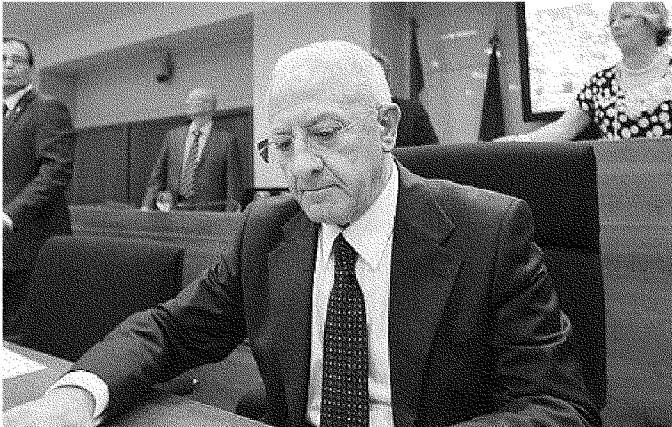


Pressing Un convegno degli associati campani all'Aspat

La politica
Il presidente di Palazzo Santa Lucia in pressing per la nomina dei commissari nella sanità

Centri privati, resta il nodo-tariffe

De Luca incontra i rappresentanti dell'Aspat e apre alla revisione del decreto 49



Il presidente della Regione, Vincenzo De Luca

La sanità privata è stata al centro delle ultime attenzioni del governatore campano Vincenzo De Luca. Ieri, proprio a Salerno, l'ex sindaco ha incontrato la delegazione dell'Aspat, una delle associazioni datoriali di categoria nel ramo dell'assistenza specialistica ambulatoriale e della riabilitazione socio-sanitaria.

Ad incontrare De Luca, in rappresentanza delle 225 strutture associate dislocate in tutta la regione, sono stati il presidente regionale, Pier Paolo Polizzi, il direttore generale Gaetano Gambino e il consigliere Do-

menico Spagnolo. De Luca ha assicurato la massima disponibilità della struttura regionale a garantire, nell'immediato futuro, costanti relazioni istituzionali con tutte le rappresentanze di categoria e le organizzazioni datoriali che intendano offrire il proprio contributo per un piano concreto di interventi che assicurino la stabilità del sistema sanitario.

Tra i principali temi che sono stati approfonditi nel corso del faccia a faccia, anche il problema relativo alle nuove tariffe riabilitative stabilite dal decreto 49, al centro di un contenzioso

ultradecennale tra Regione e associazioni di categoria, l'emergenza radioterapica e l'utilizzo delle nuove tecniche per i cittadini campani, la classificazione delle tipologie laboratoristiche e le criticità riscontrate nell'Asl Napoli Nord, tra le più grandi della Campania.

«In poco più di due mesi – ha detto il presidente De Luca in una nota stampa – si è realizzato quanto la norma di settore consente di attuare nell'arco di un quadriennio. Ma registro anche che l'attenzione all'offerta sanitaria del territorio procede con altrettanta celerità. L'esempio è offerto dall'aver scongiurato la paventata chiusura del centro Juventus di Vibonati, che avrebbe privato un vasto territorio delle prestazioni di riabilitazione». (m.a.c.)

«Abbiamo recuperato quattro anni di ritardi nel comparto»

Sanità, l'accelerata di De Luca Stabilizzazione per 80 precari

Temi sanitari sul tavolo del presidente della Regione Vincenzo De Luca che ieri mattina ha incontrato a Salerno la delegazione Aspat, associazione di categoria della Regione Campania tra le maggiormente rappresentative delle macroaree assistenziali e della specialistica ambulatoriale e della riabilitazione/socio-sanitaria.

In rappresentanza delle 225 strutture associate, il presidente regionale Pier Paolo Polizzi ha guidato la delegazione con il direttore Gaetano Gambino e il consigliere Domenico Spagnuolo.

Dalla Regione sono arrivate rassicurazioni circa l'attivazione di relazioni istituzionali con tutte le rappresentanze di categoria e le organizzazioni datoriali che, nell'ambito dei propri settori d'intervento, intendano offrire il proprio contributo per un piano concreto di interventi. Tra i temi in discussione, le nuove tariffe riabilitative, l'emergenza radioterapia, la classificazione delle tipologie laboratoristiche, le criticità della ASL Napoli 2 Nord con la mobilitazione dei centri erogatori. «Fattivo interessamento per ciascuna tematica», ha assicurato De Luca, «anche nel rispetto di quanto vorrà disporre relativamente al piano di rientro del debito sanitario il commissario ad acta, della cui designazione governativa ha sottolineato l'urgente ed assoluta necessità per la ripresa dei lavori della struttura commissariale». Buone notizie, intanto, per il centro Juventus di Vibonati. «Solo a fine luglio ho dato un forte impulso agli uffici della struttura commissariale di procedere senza indugi ad attivare le procedure dirette alla stabilizzazione dei precari», ha detto De Luca. Le due aziende salernitane,

“ Il nostro impegno per garantire le terapie riabilitative. Risolveremo le criticità dell'Asl Napoli 2 Nord ”



“ Abbiamo dato una risposta a ottanta famiglie, scongiurata la chiusura del centro Juventus ”

il Ruggi e l'ASL di Salerno, hanno pubblicato le delibere di stabilizzazione per 80 precari, tra dirigenti sanitari e personale di comparto, che vedono finalmente realizzato il loro sacrosanto diritto ad essere inquadrati a tempo indeterminato. Obiettivi importanti quelli raggiunti in poco tempo, ci ha tenuto a sottolineare il governatore:

«In poco più di due mesi si è realizzato quanto la norma di settore consente di attuare nell'arco di un quadriennio, ovvero sino al dicembre 2018. Ma registro anche che l'attenzione all'offerta sanitaria del territorio procede con altrettanta celerità. L'esempio è offerto dall'aver scongiurato la paventata chiusura del centro Juventus di Vibonati, che avrebbe privato un vasto territorio delle prestazioni di riabilitazione e dal potenziamento delle funzioni del presidio di Agropoli dove è già operativo un punto prelievo e si sta attivando un servizio di radiologia» ha concluso il presidente De Luca.

Per oggi la Commissione Regionale Sanità, presieduta da Raffaele Topo (Pd), ha programmato audizioni su alcune tematiche particolarmente delicate del settore della salute: si discuterà di Rete Laboratoristica privata, rete nefrologica regionale e radiologia oncologica.

(car.gu.)

Sanità, senza commissario attività paralizzate

Incontro di De Luca con l'Aspat: servono nuove tariffe riabilitative e altri tetti di spesa

NAPOLI (cm) - Incontro ieri tra il presidente della Regione **Vincenzo De Luca** e la delegazione dell'Aspat, associazione di categoria della Regione Campania tra le maggiormente rappresentative delle macroaree assistenziali della specialistica ambulatoriale e della riabilitazione-socio-sanitaria. In

rappresentanza delle 225 strutture associate, il presidente regionale **Pier Paolo Polizzi** ha guidato la delegazione con il direttore **Gaetano Gambino** e il consigliere **Domenico Spagnuolo**. Il presidente De Luca ha assicurato la disponibilità della struttura regionale a garantire nell'immediato futuro costanti

relazioni istituzionali con tutte le rappresentanze di categoria e le organizzazioni datoriali che, nell'ambito dei propri settori d'intervento, intendano offrire il proprio contributo per un piano concreto di interventi. Tanto, nel segno di una programmazione sanitaria preventiva che assicuri stabilità di siste-

ma, chiarezza e semplificazione delle regole e innovazione per la qualità ed eccellenza delle prestazioni specialistiche erogate ai cittadini. Nel corso di questo primo incontro il presidente De Luca approfondito con il vertice dell'Aspat Polizzi temi che ancora aspettano risoluzione: nuove tariffe riabilitative stabi-

lite dal decreto del commissario governativo n. 49/2015, contenzioso ultradecennale e correlato parere obbligatorio dei Ministeri affiancanti; emergenza Radioterapia ed utilizzo delle nuove tecniche per i cittadini/assistiti campani; classificazione delle tipologie laboratoristiche, anche ai fini della definizione dei tetti di spesa; criticità della Asl Napoli 2 Nord con mobilitazione dei centri erogatori prevista per oggi. Per ciascuna problematica il presidente De Luca ha garantito il suo interesse: ma qualsiasi decisione dipenderà dal rispetto del piano di rientro del debito sanitario e dalla nomina del commissario ad acta. Sul ritardo da parte del governo sulla sua nomina su sono espressi tutti, ormai, E' del resto evidente l'urgente ed assoluta necessità per la ripresa dei lavori della struttura commissariale.

